



## Comitato Genitori Istituto Comprensivo Pra'

Alla C.A. dell'Ufficio Tecnico del settore Urbanistica  
Comune di Genova

Genova, 12 luglio 2013

**Oggetto: Osservazione al PUC; Tavolo tematico: Logistica, trasporti ed aree produttive**

Gentili signori,

Ringraziandovi per l'opportunità nuovamente data di esprimere il nostro parere nell'ambito dei lavori di rielaborazione del Piano Urbanistico Comunale, prendiamo l'occasione di porre all'attenzione del tavolo due osservazioni che riguardano l'aspetto logistico e delle infrastrutture stradali nell'ambito urbano. Entrambe sono poste dal punto di vista del cittadino, in quanto pedone ed utenza debole che dovrà vivere ed interagire con gli altri utenti della strada e della città.

Siamo felici di constatare che la maggiore vivibilità e sostenibilità siano tra gli obiettivi che il comune si è prefissato di raggiungere con il nuovo P.U.C.; auspichiamo pertanto che i nostri tecnici ed esperti comunali concepiscano il rapporto tra l'uomo e le infrastrutture a sua disposizione in modo nuovo, dove queste siano strumenti atti ad incentivare ritmi più lenti ed eco-sostenibili e che progettino il nuovo assetto della città mettendo le basi per una conversione globale, nella direzione

- del trasporto alternativo (mezzi pubblici ma anche biciclette e piedi), dove le strade diventano spazi urbani condivisi: zone sicure dove convivono automobili, biciclette e pedoni;
- del risparmio energetico;
- della diminuzione dell'inquinamento atmosferico e acustico,
- del programma "Rifiuti-Zero"
- del recupero delle attività del settore primario, premiando chi opera nel totale rispetto dell'ambiente, ed anzi diviene presidio di un territorio altrimenti abbandonato o preda di speculazioni edilizie.

Tutti punti, che secondo noi del Comitato Genitori I.C. Pra', sono essenziali per garantire ai nostri figli una vita futura, sana e sostenibile.

Le nostre proposte sono:

- 1) la riapertura, la ristrutturazione e la cura delle stradine delle scorciatoie, delle scalinate, delle piccole creuze che dalle alture portano a valle, passaggi veloci ed alternativi che potrebbero avere degli sviluppi positivi sulla collettività da diversi punti di vista: minore traffico, minore inquinamento e maggiore salute e benessere per i cittadini, per cui minore costo sociale. In tutta Genova se ne trovano molte ad esempio:

- La Creuza del Diavolo che collega Via Villini Negrone con il centro di Pra';
- Zona tra Via Salvemini e Via Martiri del Turchino Bassa.
- Corso Dogali - via Balbi
- Zona Casello autostradale di Cornigliano
- Zona Corso Europa,
- Zona parco Peralto/lagaccio,
- Zona Via san vincenzo/acquasola,
- Centro storico,
- Sarzano/via madre di Dio,
- San teodoro/Asilo garbarino,
- Zona Via paleocapa,

Solo per citarne alcune

- 2) ZONE 30: Sviluppo e ampliamento. Noi del Comitato Genitori chiediamo di prendere maggiormente in considerazione l'utilizzo e la conversione del maggior numero possibile di strade urbane a ZONE 30: dove la circolazione delle auto non supera i 30km/h di velocità e dove lo spazio stradale si integra con quello urbano creando un reale spazio sociale condiviso da automobili, biciclette e pedoni in sicurezza. L'arredo urbano è concepito per rendere la strada più sicura e piacevole, ed invoglia i cittadini all'utilizzo dei mezzi di trasporto alternativi e ad uscire di più in strada a piedi. L'esperienza europea ed italiana (vedi l'esempio più eclatante il quartiere Mirafiori di Torino) dimostra che l'incidentalità diminuisce drasticamente e che aumenta sensibilmente il valore immobiliare degli edifici come anche incrementa l'attività commerciale. Le ZONE 30, infatti non spaventano i commercianti come avviene con le zone pedonali, perché il passaggio auto non è del tutto interdetto e il posteggi sono distribuiti in modo razionale ed utile alle attività sulla strada che, al contrario, vedono un maggior passaggio di pedoni grazie ai marciapiedi più ampi ed attrattivi. Le ZONE30 inoltre fanno diminuire anche l'inquinamento (sia aereo che acustico): il traffico diviene più scorrevole, perché non necessitano di semaforizzazioni e di conseguenza diminuisce l'emissione di CO2 e del rumore. Con le ZONE 30 la città potrebbe diventare più sicura, più bella e più ricca.

Le nostre proposte sono nell'ottica del "raggiungimento di uno sviluppo urbano sostenibile, verso il miglioramento della vivibilità, della sicurezza, dell'attrattività, dell'accessibilità pedonale e della coesione sociale con interventi di qualità, a basso impatto ambientale, dove il verde e la gradevolezza dei nuovi spazi integrati con il tessuto storico sono alla base di una possibile nuova concezione della città." (POR FESR 2007-2013 Asse3)

Grazie per l'attenzione

Comitato Genitori I.C. Pra'